

La Mens Sana non si presenta, i Knights vincono a tavolino

Pubblicato: Domenica 10 Marzo 2019



La Mens Sana Siena sta attraversando una grave crisi societaria. Crisi che ha portato la triste decisione di non presentarsi oggi, domenica 10 marzo, a febbraio al PalaBorsani di Castellanza per affrontare i Knights.

L'Axpo si metterà in tasca la vittoria con un 20-0 a tavolino, ma questo non è l'unica prospettiva da inquadrare.

Tramite le parole del general manager legnanese Maurizio Basilico, la dirigenza dei Knights esprime le proprie perplessità sul caso: «L'annullamento della partita di oggi contro Siena per la rinuncia della squadra toscana, è un fatto gravissimo in un campionato di vertice come quello di A2. Ci sentiamo danneggiati ai massimi livelli perché solo a 10 ore dalla partita abbiamo avuto la conferma dell'annullamento, che si poteva facilmente prevedere e gestire già da tempo, da chi è preposto alla gestione del campionato. Purtroppo è prevalsa la linea attendista e si è lasciato che si arrivasse ad una situazione che getta discredito su un movimento, che di tutto ha bisogno, tranne che di queste situazioni».

Il dirigente dei Knights rincara la dose: «Chi ha pagato l'abbonamento? Chi aveva comprato il biglietto? Gli sponsor che pagano per avere un'esposizione durante tutta la stagione? I costi per l'organizzazione della partita (palazzetto, addetti, croce rossa, allestimento, ecc.) chi li rimborserà? A tutte queste persone chi darà una risposta e una spiegazione? Un danno per noi e anche per le nostre attività al di fuori del campo di gioco; infatti oggi avremmo avuto ospiti per l'evento circa 100 invitati di 20 nuove

aziende potenziali sponsor, oltre che alle società invitate con i settori giovanili per la partita».

«Sicuramente – conclude Basilico – la tempistica del comunicato ufficiale dell’annullamento della partita ha molto danneggiato noi e tutto il nostro movimento. Ci auguriamo che ora si trovino soluzioni e idee al passo con un campionato professionistico che porta con se interessi di tantissime persone e un giro d’affari rilevante».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it